

**PER IL GRUPPO LDI:****ANTOINE TURNER**RONCO DI SANTA CROCE 18A  
RIVA SAN VITALE6826 Riva San Vitale,  
26 novembre 2014**ENTRATA IN MATERIA - CONSIGLIO COMUNALE 26.11.2014****MM 14-14 RICHIESTA CREDITO PROGETTAZIONE MODERAZIONE DEL TRAFFICO**

Sig. Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

sono passati poco più di 3 anni dal consiglio comunale che mi ha visto presentare la mozione "Avvio di uno studio atto a implementare misure per limitare velocità e traffico sulle strade di Riva San Vitale" e un anno e mezzo dall' accettazione della mozione da parte del Consiglio Comunale.

Non voglio qui fare cronistoria, né tornare sulle ragioni per le quali riteniamo necessario votare il credito questa sera: la commissione OP l'ha approvato senza riserve. Ritengo piuttosto importante riflettere su alcuni aspetti di quanto successo in questi tre anni.

La prima, positiva constatazione, è che in questi tre anni nel comune è nata, o forse semplicemente si è manifestata una maggiore consapevolezza del territorio e di alcuni aspetti pratici della sua salvaguardia.

Il progetto per la Piazza, il terreno Brazzola, la moderazione del traffico, l'acquisizione del terreno a fianco del Denner dimostrano un'attenzione anche da parte del Municipio a questi temi, cosa non scontata in moltissimi comuni - la devastazione del territorio ticinese lo testimonia ampiamente.

Le discussioni, anche accese, nelle commissioni, sono principalmente state sul piano del "come agire" e non sul "se agire". In questo senso ritengo che queste discussioni siano utili a tutti per affinare le proprie conoscenze, per capire le necessità della cittadinanza, ma anche per affinare le modalità d'intervento.

Soprattutto spero che siano servite a capire che la pianificazione del territorio è un tema che va fatto in modo concertato. Tre anni per decidere una pianificazione del traffico o vent'anni per rifare una piazza sono tanti, è dunque importante che alla fine tutti, anche quelli solo parzialmente soddisfatti, si sentano responsabili del risultato.

Su questo messaggio specifico si è discusso molto, cambiando parzialmente la mozione iniziale.

Credo rimanga indispensabile evidenziare alcuni punti che dovrebbero essere dati dal Municipio all'architetto che opererà con questo credito:

- Il credito riguarda le tre strade cantonali, ma anche le altre comunali.
- L'ordine di priorità delle strade cantonali sono fissate dal messaggio, come pure l'importanza delle zone delle scuole. Questo significa che proprio lì i problemi andranno affrontati nel dettaglio in modo da potere realizzare interventi in un lasso di tempo accettabile. Non vogliamo una progettazione a "innaffiatoio" che distribuisca paletti economici in tutti i quartieri.

Si tratta anche di identificare le strade dove possiamo applicare i 30km/h senza nessuna misura particolare, per poi controllarne l'applicazione regalando la relativa sicurezza ai pedoni.

- Per Via Motta si tratta secondo noi di limitare il traffico (anche in vista della nuova strada industriale), rendere i marciapiedi piu' sicuri, abbellire il quartiere (alberatura), prevedere la conversione a piazza dello slargo di fronte all'oratorio a Piazza - i 30 km/h andranno estesi dunque sicuramente fino all'imbocco dell'istituto scolastico.
- Prevedere con il rifacimento della Piazza Grande, anche in via provvisoria, un rallentamento all'imbocco di Piazza del Ponte (che piazza non è piu').

Come detto prima: la pianificazione del territorio è un processo che deve essere condiviso: auspichiamo dunque sin d'ora una prima riunione informativa tra la commissione OP e l'architetto incaricato per discutere il modo di procedere.

Per il Gruppo Liberali-Democratici-Indipendenti in Consiglio Comunale, Antoine TURNER